

FONDAZIONE BANCHE DI PISTOIA E VIGNOLE

Al via il Campus scientifico “Il Futuro Presente”

Gli i greci conoscevano l'esperienza del campus: per loro era l'agorà, spazio pubblico dove confrontarsi, avanzare nella propria formazione e crescere insieme agli altri. Questo l'augurio che il presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole Franco Benesperi, nel corso della cerimonia inaugurale di lunedì 3 settembre, ha rivolto ai ragazzi selezionati per partecipare alla sesta edizione del Campus scientifico “Il Futuro Presente”, iniziativa interamente gratuita in quanto promossa e finanziata dalla Fondazione stessa. Nella splendida cornice medicea di Villa La Magia a Quarrata, fino all'8 settembre, trentasei studenti provenienti dagli istituti superiori di Pistoia, Prato e Firenze prenderanno infatti parte ad una settimana di vita in comune — una vacanza-studio di tipo collegiale e residenziale - a contatto diretto con docenti e ricercatori universitari di fama nazionale ed internazionale, impegnandosi in quotidiane lezioni su tematiche di ambito scientifico (“Spazio, Materia, Energia”: questo il tema dell'edizione 2012). “Il Campus racchiude in sé due grandi valori — ha chiarito a questo riguardo Franco Benesperi - Il primo è quello della valorizzazione della cultura scientifica, spesso e a torto ritenuta non alla pari rispetto a quella umanistica, mentre il secondo è quello della socializzazione, della vita in comune, con la possibilità per gli studenti di allacciare nuove amicizie e confrontarsi con esperienze e vissuti personali diversi dal proprio, al di fuori di uno scontato contesto scolastico”.

Dopo i saluti degli assessori Lia Anna Colzi del Comune di Quarrata, Elena Becheri del Comune di Pistoia e Paolo Magnanensi della Provincia - nonché dei vicedirettori generali dei due enti finanziatori, la Banca di Credito Cooperativo di Pistoia e quella di Vignole e della Montagna Pistoiese, Paolo Giovannini e Alessandro Pisaneschi - è stato il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, Alberto Tesi, a rivolgersi agli studenti, per ricordare loro, con parole sentite e commosse, l'alto valore ed i grandi meriti di scienziato e divulgatore di Franco Pacini, astrofisico di fama internazionale e supervisore scientifico del Campus dal 2007, scomparso ad inizio anno.

“Pacini, quando aveva solo dieci anni, scrisse al direttore dell'Osservatorio di Arcetri — ha spiegato il Rettore agli studenti - per sapere quali libri avrebbe dovuto studiare per diventare astrofisico: la sua passione per lo studio vi sia di esempio. Dovete impegnarvi e coltivare i vostri sogni proprio come fece lui”. Bruno Carli, direttore scientifico del Campus e ricercatore dell'Istituto di Fisica Applicata “Nello Carrara”, C.N.R. di Firenze, ed Ezio Menchi, responsabile del progetto e consigliere della Fondazione, hanno infine illustrato ai ragazzi le tematiche che saranno affrontate dai numerosi relatori, nonché le regole che scandiranno questa settimana di vita e studio in comune.

Per loro, dunque, il via alle lezioni, mentre per tutti gli altri, appassionati e curiosi, l'appuntamento - come ha ricordato il presidente Benesperi - è per sabato 8, giorno in cui il Campus sarà degnamente concluso dalla lectio magistralis, aperta al pubblico, di Margherita Hack e Jannis Kounellis. Per ricordare a tutti, semmai ce ne fosse ancora bisogno, che scienza e cultura sono strettamente e inscindibilmente connesse tra loro.

Silvia Mauro